

# ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

1 | 2010

AL VIA LA CAMPAGNA TESSERAMENTO 2010

9

PAGINA

Voglia di comunità

18

PAGINA

Contro la  
privatizzazione

27

PAGINA

Le Acli del Primiero

**C'È MOLTO  
BISOGNO DI ACLI**

**ESSERE ACLISTA OGGI**



**VI AUGURIAMO UN MAGNIFICO<sub>2010</sub>**

**CI PIACE PENSARE AD UN FUTURO CON MENO CO<sub>2</sub>**

Trentino trasporti augura felice anno nuovo

TRENTINO TRASPORTI

# LE ACLI: NUOVO STRUMENTO DEL BENE COMUNE

🕒 2 min



Le Acli sono un'impresa sociale, un sistema organizzato in servizi fiscali e previdenziali, formazione e tempo libero. Sono una componente di quel "terzo sistema" economico e sociale che si affianca all'impresa privata e all'intervento del pubblico. Le Acli sono in sintesi un'impresa sociale che si auto-organizza per dare risposte ai bisogni delle persone. Gli esempi recenti di questo impegno li ritroviamo ad esempio nei nostri interventi sulla casa, con i servizi alle giovani coppie e agli inquilini

Scuola di comunità, l'iniziativa che abbiamo avviato in piena sintonia con la Federazione trentina della cooperazione attraverso la quale puntiamo alla formazione dei giovani alla partecipazione e alla democrazia e quindi alla formazione della nuova classe dirigente locale. Le Acli sono quindi una testimonianza vivente della costruzione dal basso del nuovo welfare inteso come punto di incontro fra intervento pubblico dall'alto e azione sociale dal basso. Per questo motivo ritengo che

la solidarietà, la responsabilità e la cittadinanza per rafforzare la comunità e la famiglia. Per questo, con il sostegno dei nostri associati, vogliamo essere anche nel 2010 i protagonisti di una nuova società della fraternità. La prossima primavera si aprirà con un nuovo, importante appuntamento: la Cop, la conferenza organizzativa e programmatica. La scommessa che abbiamo davanti è quella di costruire un nuovo movimento non più come struttura di supporto del pubblico, ma come vero e proprio elemento della trasformazione sociale e dell'edificazione solidale del bene comune. Anche per questo avremo bisogno della vicinanza e del sostegno di tutti i nostri associati ai quali invio il migliore augurio di un sereno e felice anno nuovo. ■ ■ ■

## ...noi organizziamo le risorse per la solidarietà, la responsabilità e la cittadinanza per rafforzare la comunità e la famiglia...

che possono accedere al canone moderato. Li ritroviamo sul versante del lavoro, con i progetti Mary Poppins, la Casa sociale e del lavoro, l'alta formazione per i giovani e lo sportelli immigrati. Un esempio recente di impegno nel territorio lo ritroviamo infine nella

l'adesione al nostro movimento, attraverso i servizi e le associazioni aderenti, rappresenti uno sforzo civile di costruzione dal basso di nuovi diritti, di nuove forme di inclusione sociale nell'ottica della costruzione del bene comune. Noi organizziamo le risorse per

**Arrigo Dalfovo**  
Presidente Acli trentine  
[arrigo.dalfovo@aclitrentine.it](mailto:arrigo.dalfovo@aclitrentine.it)

## SOMMARIO

### EDITORIALE

- 3 Le Acli: nuovo strumento del bene comune

### OPINIONI

- 4 **Riforma della scuola trentina** Istruzione e cambiamenti necessari - **Spiritualità** Ritrovare la spiritualità nel dialogo e nell'azione sociale
- 5 **Essere aclista** E chi me lo fa fare? - **Il mantice** Liberi in associazione

### ATTUALITÀ

- 6 **Perchè nelle Acli?** Sentinelle del territorio, costruttori di solidarietà
- 9 **Perchè nelle Acli?** Voglia di comunità
- 12 Diritti e tutela dei lavoratori
- 15 **Perchè nelle Acli?** Lezioni di geografia

- 17 **Il Progetto Mary Poppins** Nuovi servizi per nuovi soggetti sociali

### UN ALTRO PIANETA

- 18 Contro la privatizzazione

### NOTIZIE UTILI

- 20 **Casa e territorio** Quando l'inquilino non rispetta la proprietà
- 21 **Caf Acli** Energia: al via il bonus gas
- 23 **Fap Acli** Verso il Congresso
- 23 **Fap Acli** Giovani e pensionati insieme al computer

### MONDO ACLI

- 24 **US Acli** Quando lo sport è un valore
- 26 **Enaip** 50 anni al servizio del territorio
- 27 **Mondo Acli** Nuovi uffici per nuovi servizi
- 28 Vita nuova nel quartiere

### VITA ASSOCIATIVA

- 30 **Circolo di Mezzolombardo** Castagnata sociale
- 30 **Circolo della Vallagarina** Verso un nuovo statuto "dei lavori"



Riforma della scuola trentina

🕒 2 min

## ISTRUZIONE E CAMBIAMENTI NECESSARI



Gianluigi Bozza  
Presidente Enaip Trentino

Queste ultime settimane del 2009 sono state caratterizzate da eventi locali inattesi di tensione politica e sociale. Fra questi la questione ambientale, della prevenzione della salute e soprattutto la cosiddetta riforma Dalmaso della scuola.

La riforma Dalmaso, in realtà, è un passaggio importante di un processo di cambiamento in corso da anni che non si è sviluppato linearmente per i molti cambi di governo e di strategie a livello nazionale che necessariamente hanno condizionato le scelte a livello provinciale (quella dell'istruzione è una competenza concorrente con lo Stato). Il percorso di questo cambiamento (richiesto a lungo da più parti con finalità che si sono rivelate tra loro diverse) è stato accidentato contrapponendo

spesso il mondo della scuola (che tende a rimarcare i propri problemi del presente) a quello di chi ha il compito di governare considerando l'istruzione nell'ambito di scelte più

che l'umanità di domani si divida tra un'aristocrazia del sapere e dell'intelligenza e una massa ogni giorno meno informata sul valore della conoscenza. Questa

**...la riforma Dalmaso, in realtà, è un passaggio importante di un processo di cambiamento in corso da anni...**

ampie di sistema sperabilmente proiettandosi nel futuro. Quel futuro, come ha scritto Marc Augè, che sembra praticamente sparito, annegato in un presente immobile che sta eclissando anche la storia e la memoria. Non si può che concordare con l'antropologo francese quando afferma che "se non si compiono cambiamenti rivoluzionari nel campo dell'istruzione c'è il rischio

disparità riprodurrà su scala più grande la disuguaglianza delle condizioni economiche. L'istruzione è la prima delle priorità." È con questo atteggiamento di responsabilità nel riconoscere la necessità di cambiamenti nel campo dell'istruzione come chiave di democrazia e di costruzione del futuro che vale la pena riprendere il cammino. ■ ■ ■

Spiritualità

🕒 2 min



Don Rodolfo Pizzolli  
Accompagnatore  
spirituale Acli trentine  
r.pizzolli@diocesitn.it

## RITROVARE LA SPIRITUALITÀ NEL DIALOGO E NELL'AZIONE SOCIALE

Sono stato invitato, all'inizio del mese di dicembre scorso, a presentare la nuova enciclica sociale *Caritas in veritate* di papa Benedetto XVI al Consiglio pastorale diocesano. Nel dialogo successivo, anche alla riflessione del Vicario generale, sono emersi, da parte dei vari consiglieri provenienti da tutta la Diocesi di Trento, un paio di punti interessanti che, ne sono convinto, stimolano anche le Acli.

Il primo si può riassumere nella necessità di aumentare le possibilità di luoghi in cui le persone possano incontrarsi per dialogare e confrontarsi sulle varie dimensioni e dinamiche della vita. Abbiamo già capito come in questa esigenza può trovare un posto significativo

anche il Circolo Acli se, naturalmente, riuscirà ad essere il luogo del ritrovo, dell'accoglienza, della speranza e dove la vita potrà entrare con tutte le sue sfaccettature. Detto ciò ci si deve domandare se i Circoli Acli trentini sono e avranno le forze ed il desiderio di essere questo o se sono il luogo del passatempo, delle parole che non dicono niente, dell'incontro tanto per non stare soli o a casa. Necessitano quindi persone che dedichino il tempo a curare momenti di dialogo, anche e soprattutto senza un relatore esterno, ma dove, stabilito l'argomento, ci si possa confrontare liberamente e democraticamente.

Il secondo aspetto che è emerso è il bisogno di una rinnovata spiritualità.

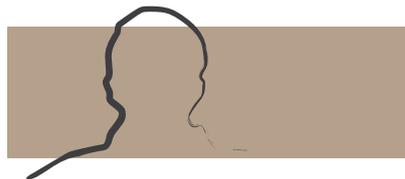
Il nostro mondo sta dimostrando un rischio di aridità interiore se si rifiuta o misconosce la dimensione trascendente dell'uomo. La crisi che viviamo è causata dalla concezione solo tecnicistica dell'agire umano. Lo ha affermato anche papa Benedetto nella *Caritas in veritate* "Lo sviluppo tecnologico può indurre l'idea dell'autosufficienza della tecnica stessa quando l'uomo, interrogandosi solo sul *come*, non considera i tanti *perché* dai quali è spinto ad agire" (CV, n. 70). Il Circolo Acli; e chiaramente tutte le Acli, se vorranno continuare ad essere una presenza significativa sono chiamate, oggi a soffermarsi sul *perché*, sulle motivazioni delle cose, del proprio agire ed operare. ■ ■ ■

Il picchio

## ESSERE ACLISTA.

2 min

## E CHI ME LO FA FARE?



Mi succede spesso di sentire i dirigenti esprimere la preoccupazione che le Acli vengano oggi percepite solo come erogatrici di servizi e segnatamente di patronato. Non perché la cosa sia negativa. Che anzi: si iscrive in quell'atteggiamento di servizio che le Acli chiamano "diaconi" e che in una società contrassegnata dall'arrivismo, dallo scavalco e dall'esclusione tipo "Grande Fratello" e dall'arroccamento nel proprio orticello identitario con la scusa della "sicurezza", rappresenta un'apertura di conio evangelico. Ed è molto di più dell'elemosina o del "fare la carità" come elargizione. È infatti un intervento intelligente perché ognuno possa avere ciò di cui ha diritto. Eppure essere aclista è ancora di più e

configura un modo di stare al mondo e quindi di "essere" per se stessi e per gli altri, che implica formazione prima e presenza poi che non esito a definire esistenziale e politico. Così l'Enciclopedia Cattolica definisce le Acli: "Raggruppamenti di lavoratori con lo scopo di promuovere l'affermazione dei principi cristiani nella vita, negli ordinamenti, nelle legislazioni, integrando e affiancando l'opera dei sindacati di categoria per tutto quanto esula dai compiti specifici riservati ai sindacati stessi". Le Acli sono nate nella mente di quel sindacalista che fu l'on. Achille Grandi, che ne fu il primo presidente. Lui stesso ha avvertito che la pur meritoria azione sindacale non è sufficiente e presuppone quindi un'organizzazione che risponda

alle esigenze di carattere pre e parasindacale. Per uscire dal generico; è necessaria un'opera di educazione e di elevazione religiosa, morale, sociale e culturale dei lavoratori. Questo è l'identikit delle Acli. Immagino di incontrare un gruppetto di giovani, ragazzi e ragazze d'oggi, si di quelli che navigano in internet, vedono il "Grande Fratello" e paventano un futuro di precariato. Mi chiedono: Chi me lo fa fare di essere aclista? E io rispondo: Nessuno ve lo fa fare. Siete voi ad essere interessati a sapere che essere aclista vuol dire formazione religiosa, morale, culturale, sociale e pure alla solidarietà. E siete voi a poterlo chiedere come diritto. E come risposta a quella giungla che è oggi la globalizzazione. ■ ■ ■

Il mantice

2 min

## LIBERI IN ASSOCIAZIONE



Piergiorgio Cattani  
Redattore Acli trentine  
pgcattani@fastwebnet.it

Partecipare a un'associazione di qualsiasi tipo è sempre un'esperienza interessante e formativa. Intorno a un obiettivo, o a un'idea oppure ad alcuni valori di fondo si incontrano persone di diversa provenienza che non si sono mai viste prima e che magari non hanno nessun punto in comune. Eppure una vita associativa costruisce amicizie, cementa rapporti,

**...è la stessa democrazia a vivere di associazionismo, il diritto alla libera associazione è sancito dall'art. 18 della Costituzione...**

si concretizza in iniziative che hanno un impatto più o meno forte sulla realtà circostante. La comunità stessa si sostiene attraverso questa rete di

incontri e di intrecci: non è un caso che il numero di associazioni per abitante sia un dato molto significativo per misurare la qualità di vita di una città o di un territorio. La penuria di questi luoghi aggregativi è sintomo invece di una società chiusa o atomizzata, timorosa dell'altro oppure protesa a soddisfare esclusivamente bisogni individuali. Ma è la stessa democrazia a vivere di associazionismo. Il diritto alla libera associazione è sancito dall'articolo 18 della Costituzione, segno che la valorizzazione di questa forma di partecipazione e di impegno dovrebbe essere anche un compito per la politica. Da decenni ormai le Acli (che, è bene ricordarlo, sono associazioni al plurale) rappresentano un punto di riferimento di lavoratori, pensionati, semplici cittadini, perché sono in grado di garantire sia un sostegno

concreto nei vari ambiti della vita quotidiana, sia momenti ricreativi e di incontro. Questa felice formula vale sicuramente anche per il futuro. Credo che le direttrici su cui impegnarsi siano essenzialmente due: l'ambiente e l'integrazione con i nuovi arrivati nelle nostre terre. L'educazione ecologica ad ogni età e l'attivazione di esempi concreti, anche sul piano del lavoro, possono essere nuove frontiere per le Acli. Ma soprattutto rientra nei valori fondativi cercare di costruire una migliore convivenza tra le persone a prescindere dalla loro cittadinanza, dalla loro cultura, dalla loro disponibilità economica. L'immigrazione è la vera sfida anche per un'idea di società in cui alcune prospettive cristiane possano trovare posto: una società giusta e solidale, costituita da persone libere con uguale dignità. ■ ■ ■



PERCHÈ NELLE ACLI?

# SENTINELLE DEL TERRITORIO COSTRUTTORI DI SOLIDARITÀ

Al via la Campagna Tesseramento 2010

Alla chiusura della campagna tesseramento 2009, tra numeri, statistiche e confronti viene spontaneo scorrere la lunga lista di quasi 12.000 nominativi dei soci che anche quest'anno hanno scelto di aderire e sostenere la nostra Associazione e pensare al motivo che ha spinto la loro scelta.

C'è l'anziano che aderisce in segno di gratitudine per un servizio ricevuto gratuitamente dal Patronato, c'è il padre di famiglia che sottoscrive la tessera perché ha usufruito di un servizio del Caf, c'è lo studente che si avvicina alle Acli per fare l'Icef per poter usufruire dei servizi universitari; c'è l'immigrato che si è rivolto allo Sportello Immigrati per

vedere tutelati i propri diritti, c'è la coppia che ha risolto i problemi della casa grazie al Sicut e ancora, la mamma che usufruirà del servizio Mary Poppins, o il giovane lavoratore precario che si è rivolto alla Casa

**...essere "sentinelle" per le Acli vuol dire dare centralità alle persone attraverso la concretezza dell'azione sociale e dello spirito di servizio...**

Sociale e del lavoro... scorre la lista e trovi il pensionato che va alla mensa del Circolo Acli per una partita a carte e un buon bicchier di vino, chi si riconosce nelle Acli perché il Circolo del Paese sta portando avanti una battaglia importante nella comunità; c'è chi va in gita con le Acli o al mare

con il Cta, c'è chi frequenta un Circolo per approfittare delle occasioni di confronto e discussione; c'è chi vive l'Associazione con spirito di servizio e di aiuto verso il prossimo. Insomma è chiaro che la risposta alla

domanda "perché aderire alle Acli" è molteplice e variegata; forse anche perché le Acli sono, per loro natura, molteplici (plurali) e variegate! Ma come le varie stradine di un villaggio portano ad un'unica piazza centrale, così le varie "porte d'accesso" portano al senso unico delle Acli:

Nella foto: Una priorità delle Acli sono i giovani.



# O, ETÀ

6 min

una grande associazione popolare che cerca di dare risposte concrete ai bisogni della gente e che ha il suo fondamento in un forte riferimento etico-valoriale di umanesimo integrale riconoscibile nelle tre fedeltà (al Vangelo, ai lavoratori, alla democrazia) in una forte spinta verso la cittadinanza attiva e in una laicità adulta.

In questi primi mesi da nuovo Segretario all'Organizzazione ho avuto modo di girare tutto il territorio della nostra provincia, ho stretto mani, ascoltato voci, storie, idee, critiche e consigli, ma anche richieste di aiuto, di intervento; ho scrutato visi scorgendo un gran senso di fiducia e di speranza riposto ancora nella

nostra Associazione.

E rientrato in ufficio, a poco tempo dell'inizio di un nuovo anno, mi trovo ad organizzare una nuova campagna tesseramento, la prima nella veste di Segretario e guarda caso con un tema che ancora una volta mi/ci interroga sul senso di essere Aclisti, sul ruolo delle Acli in Trentino.

La campagna tesseramento 2010 che partirà proprio in questo mese di gennaio è infatti incentrata sul tema "Sentinelle del territorio, costruttori di solidarietà", che sarà anche il leit motiv della Conferenza Organizzativa di metà mandato della prossima primavera.

Essere "sentinelle" per le Acli vuol dire dare centralità alle persone attraverso la concretezza dell'azione sociale e dello spirito di servizio, infatti proprio l'azione sociale, l'opera di ascolto e lettura dei bisogni e lo stimolo alla cittadinanza attiva rappresentano il modo più diretto di essere sentinelle, di cogliere cioè in tempo reale quanto emerge dalla società, dai suoi protagonisti, dai suoi fenomeni palesi e latenti, ed offrire risposte vicine ai bisogni della gente.

In questo contesto il rapporto con il territorio non può essere dato per scontato: nonostante le Acli nascano territoriali e fondino nel rapporto col territorio il patto associativo, questo legame va messo in discussione interrogandoci sulla nostra capacità di rappresentarlo.

Cosa vuol dire oggi rappresentare il territorio? Certamente non solo mera presenza: la diffusione dei circoli è un segnale positivo se si accompagna alla vitalità aggregativa e partecipativa; l'operosità dei servizi è un indice di buona salute se si traduce in risposta competente e promozione di cittadinanza attiva. L'ascolto del territorio, la lettura della sua vocazionalità è l'inizio della democrazia diffusa se si accompagna

ad una progettualità condivisa con i suoi soggetti civili e istituzionali; e questo è quanto le Acli Trentine stanno cercando di fare attraverso l'impegno nei vari progetti legati ai temi della casa e del lavoro e della Scuola di Comunità.

In questo senso le Acli vogliono essere "custodi" di realtà territoriali aperte, nello spazio e nel tempo, accoglienti e virtuosamente fedeli alla loro vocazione specifica, culturale economica e sociale, cercando di intendere il senso del rappresentare nella logica dell'abitare, ovvero di una civile convivenza umana, capace di produrre visioni e sintesi politiche di alto profilo, quanto concrete e vicine alla responsabilità di tutti e di ciascuno.

E infine come Aclisti il compito di essere costruttori di solidarietà, ovvero la forma concreta di quella fraternità che nell'attuale modello sociale ed economico legato al capitalismo, ha lasciato posto all'individualismo radicale e spesso escludente.

Da Aclisti dovremmo essere quei "costruttori di solidarietà" che Benedetto XVI, nell'Enciclica Caritas in Veritate, chiama a misurarsi con l'orizzonte della fraternità, valore umano e cristiano, laico e religioso, ricordandoci che è attraverso la solidarietà che possiamo costruire legami sociali e progettualità condivisa.

Con questo spirito, con queste intenzioni vogliamo quindi apprestarci ad aprire il nuovo anno associativo 2010 e affrontare gli impegni che ci si presenteranno dinnanzi, invitando sin d'ora quanti nei nostri valori e in questo progetto di Associazione si ritrovano e si riconoscono, ad aderire ancora e nuovamente con convinzione e disponibilità, associandosi e sostenendo le nostre Acli Trentine.



**Joseph Valer**  
Segretario Provinciale  
all'Organizzazione Acli Trentine

# Sentinelle del territorio, costruttori di solidarietà.

## REGOLAMENTO E TARIFFE CAMPAGNA TESSERAMENTO 2010

### > COSTO TESSERA ACLI PER L'ANNO 2010

TESSERA ORDINARIA	€ 17,00 (con mensile Acli Trentine)
TESSERA FAMILIARE	€ 13,00
TESSERA GIOVANI	€ 8,00 (fino a 32 anni)



### > COSTO OPZIONI SU TESSERAMENTO ACLI (per chi è in possesso della Tessera ACLI)

ACLI TERRA	€ 3,00	U.S. ACLI - Promocard	€ 3,00
CTA	€ 5,50	U.S. ACLI - A	€ 4,00
FAP ACLI	€ 3,00*	U.S. ACLI - B	€ 8,00

### > TESSERA GIOVANI

Per agevolare l'accesso dei giovani nelle Acli, il Consiglio Provinciale ha confermato anche per il 2010 il costo della tessera in € 8,00. Da quest'anno l'età di riferimento è fino al compimento dei 32 anni di età.

### > TESSERA FAMILIARE

La tessera familiare, offerta al costo di € 13,00, è rivolta a tutte quelle persone nella cui famiglia c'è già un socio Acli.

### > \* PROMOZIONE OPZIONE FAP ACLI

Le ACLI Trentine e la FAP Acli offrono a tutti i pensionati la possibilità di associarsi contemporaneamente ad entrambe le Associazioni sottoscrivendo la tessera ACLI + Opzione FAP al costo di 20,00 € anziché 23,00 €.

Con l'aggiunta dell'opzione FAP i soci Acli avranno diritto a tutti gli sconti, alle convenzioni ed alle promozioni esclusive riservati ai soci FAP.

### CONVENZIONE CON IL CAF ACLI

A tutti gli acliisti che sono in possesso della tessera Acli per l'anno 2009 e ai nuovi iscritti per l'anno 2010 è riconosciuto dal CAF Acli (Acli Servizi Trentino s.r.l.) uno sconto (di € 8,00) da definire sulle tariffe praticate per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 730 e UNICO.

*Lo sconto si può chiedere*

- dietro presentazione della tessera Acli 2009 per i tesserati che non hanno rinnovato l'iscrizione;
- solo ed esclusivamente dietro presentazione della tessera 2010 per i nuovi soci.

Puoi rinnovare la tessera rivolgendoti al tuo Circolo Acli di appartenenza, presso i recapiti di zona del Patronato Acli o presso la Sede Zonale del CAF Acli e del Patronato Acli.

## ACLI trentine, solidali e vicine.

Associazioni e servizi per il bene della persona.

www.aclitrentine.it Trento, via Roma 57 - Tel. 0461 277277



Perchè nelle Acli?

5 min

# VOGLIA DI COMUNITÀ



Un motivo che ha spinto generazioni di cittadini ad avvicinarsi alle Acli è stata la formazione.

Quando l'azione sociale è motivo di crescita culturale, di conoscenza del mondo e della storia, ecco che scatta dentro di noi uno spirito diverso di vivere l'associazionismo e l'impegno sociale.

La formazione è stata la molla che ha fatto crescere le Acli in tutte le loro diramazioni: dall'agricoltura al patronato, dal fare impresa sociale alla mondialità e alla pace.

Oggi c'è bisogno di formazione sociale e di nuovi strumenti culturali che aiutino la partecipazione del cittadino e per questo è nata la Scuola di comunità.

È un'idea delle Acli e della Federazione trentina della Cooperazione per sviluppare localmente un'azione sociale improntata alla crescita della

comunità e al protagonismo dei giovani.

La prima esperienza di questa nuova scuola, che eredita a livello ideale l'esperienza e gli insegnamenti della Scuola di Preparazione Sociale fondata da don Franco Demarchi e diretta da don Vittorio Cristelli, è stata realizzata a Condino, in Valle del Chiese.

Il corso, ne abbiamo parlato nei numeri scorsi, prevedeva tre moduli: il primo

## ...quando l'azione sociale è motivo di crescita culturale, di conoscenza del mondo e della storia...

storico e istituzionale, il secondo rivolto all'azione sociale e il terzo alla definizione di un progetto di sviluppo comunitario.

Al percorso formativo, che è durato 30 ore, hanno partecipato 24 persone, diverse delle quali provenienti dal

mondo giovanile della valle.

I risultati di quest'esperienza sono stati presentati nel corso di una sorta di forum al quale, oltre ai corsisti e alcuni esponenti della Valle, hanno partecipato il nostro presidente Arrigo Dalfovo e il presidente della Cooperazione trentina Diego Schelfi. Si è trattato di un confronto molto sentito e partecipato che si è concluso con la distribuzione dei primi "diplomi"

della Scuola di Comunità.

Una serata incentrata innanzitutto sull'importanza dell'ascolto. Per questo motivo il forum è iniziato con due comunicazioni curate dagli stessi corsisti.

Alessandro Lorenzi ha parlato



del tema della formazione invitando fra l'altro gli organizzatori a promuovere altre esperienze come questa in tutto il Trentino. Diego Berti e Stefano Salvi hanno invece riportato, dopo un attento confronto con gli altri partecipanti al corso, una serie di proposte riferite allo sviluppo locale e al protagonismo dei giovani nella valle. Dalla necessità di un confronto aperto sul futuro della valle alla comunicazione on line fra i giovani, dal recupero energetico legato agli scarti del legno ai gruppi di acquisto solidali e alla valorizzazione delle filiere corte, le proposte dei giovani del Chiese hanno messo in evidenza una rinnovata "voglia di comunità". Temi che sono stati ripresi dai due presidenti i quali hanno apprezzato il lavoro svolto e l'impegno profuso dai giovani e dai qualificati relatori. Arrigo Dalfovo si è soffermato sull'importanza di sviluppare scuole di comunità come laboratori territoriali. Luoghi di elaborazione di idee e luoghi di confronto aperto sul futuro per ridare "senso alle nostre azioni". Pensiero e legami sociali, questo devono anche essere le Acli nei nostri territori per sviluppare forme di protagonismo sociale che aiutino la politica a trovare le giuste soluzioni per preservare i beni comuni e sviluppare la democrazia. Diego Schelfi ha infine parlato della Scuola come di un vero e proprio volano dell'Impresa sociale di comunità. Non solo cooperazione, ma visione associata dell'economia e del destino comune delle valli. Schelfi ha riportato l'esempio di Carzano, in Valsugana, dove ai rischi di chiusura della Famiglia cooperativa si è risposto con la rivalizzazione dei legami sociali ed associativi, riscoprendo il gusto della partecipazione.



Questa esperienza, hanno concluso i due presidenti, ci ha insegnato che la cultura della comunità si può sviluppare evitando in primo luogo gli atteggiamenti individualistici ed incentivando una vera e propria cultura del territorio. Il territorio, i suoi legami e la sua economia sono infatti la prima molla per riscoprire la comunità e per evitare che i processi della globalizzazione annientino i legami locali. Infine è necessario sviluppare una nuova cultura della responsabilità e della partecipazione. È quindi necessario fare gruppo e costruire legami sociali, far

funzionare la comunità ad iniziare dalla cooperazione e recuperare gli antichi valori del mutualismo e della solidarietà. L'esperienza di Condino, coordinata da Maria Chiara Rizzonelli, rappresenta un prototipo di azione sociale che le Acli, sempre in collaborazione con la Cooperazione trentina, svilupperanno anche in altri territori all'insegna della partecipazione e della democrazia. Una proposta che ha l'obiettivo di fissare una nuova agenda della formazione e della politica individuando la priorità giovanile come l'elemento fondamentale per il Trentino e la sua autonomia. ■ ■ ■

Nelle foto: alcuni momenti della consegna dei diplomi della Scuola di Comunità di Condino ed il logo della Scuola di Comunità.

Walter Nicoletti  
walter.nicoletti@aclitrentino.it

www.lavaronewellness.it  
www.albergocervolavarone.it



Lavarone  
Wellness  
BEAUTY & RELAX

Hotel Cervo  
WELLNESS & FAMILY

## UN ALTOPIANO DI BENESSERE

Lavarone Wellness e Hotel Cervo, Lavarone (TN)

Immaginate una sensazione di assoluto relax che vi fa sentire leggeri, che si irradia per tutto il corpo. Scordatevi la sensazione di pesantezza, di tensione e soprattutto scordatevi lo stress. Fermi, respirate, un tuffo e... lasciatevi rinvigorire dall'acqua. Tutto questo è il nuovissimo Lavarone wellness, studiato perché vi possiate concedere dei momenti di assoluto benessere. Immergetevi nel mondo delle saune, provate gli effetti benefici e rilassanti del bagno turco, della sauna o del laconicum, abbandonatevi ad una doccia emozionale dove il mix di colori e profumi vi porterà in un'altra dimensione. Ma se davvero desiderate provare sensazioni indimenticabili di leggerezza e distensione non vi resta che scegliere tra i tanti massaggi e trattamenti che le nostre esperte estetiste vi proporranno. Abbiamo scelto la linea emozionale New Era che utilizza solo ingredienti naturali e la linea Rivitalizzante dei laboratori Effeglab. Questo voluttuoso benessere continua anche nelle confortevoli stanze e suite dell'Hotel Cervo e trova la sua più fantasiosa espressione nei piatti della nostra stube dove i sapori della terra trentina si intrecciano con i seducenti aromi dei migliori vini italiani ed internazionali. Vi siete immaginati tutto questo? Adesso non vi resta che provarlo.

DAL 20 DICEMBRE AL 06 APRILE 2010 APERTO TUTTI I GIORNI  
ORARIO CENTRO BENESSERE DALLE 10.00 ALLE 22.00 (ULTIMO INGRESSO ORE 20.30)  
ORARIO BEAUTY FARM: DALLE 9.00 ALLE 12.00 E DALLE ORE 14.00 ALLE 19.00  
LAVARONE - CAPPELLA (TN), PIAZZA MILANO 2 - TEL. 0464 784063

# DIRITTI E TUTELA DEI LAVORATORI

I Giovani delle Acli ci mettono la firma



La segreteria trentina dei Giovani delle Acli ha negli ultimi anni affrontato vari percorsi formativi organizzando approfondimenti culturali e momenti di confronto che spesso hanno avuto buon esito e portato anche a risultati concreti.

Analizzando a fondo la nostra attività, appare lampante come la sensibilità principale e più sentita all'interno di GA sia stata e continui ad essere quella nei confronti del tema **Lavoro**, analizzato sia a livello locale che nazionale.

Questo deriva in parte dalla nostra stessa condizione: molti aderenti al gruppo sono lavoratori a tempo determinato, precari, studenti lavoratori e vivono quindi sulla propria pelle le questioni e le problematiche alle quali poi, come acilisti al servizio della



Le migliori Compagnie di Assicurazione scelgono le Carrozzerie Luca Fellin.



Il nostro impegno: mantenere **NUOVA** la tua auto nel tempo.

Grande dimensione vuol dire qualità al giusto prezzo. Carrozzerie Luca Fellin • Trento • Rovereto • [www.fellincar.it](http://www.fellincar.it)

# RATORI

 5 min

collettività, cercano di trovare risposte e soluzioni; questo è anche uno dei motivi per i quali da quest'anno Ga coordina le iniziative della Casa Sociale e del Lavoro di cui abbiamo più volte parlato negli scorsi numeri di ACLI trentine.

I giovani, principalmente nella fascia 20 - 35 anni, appartengono a quella

cipazione e cittadinanza.

È quindi fondamentale garantire a tutti i lavoratori un impiego dignitoso attraverso il riconoscimento di alcuni diritti fondamentali (quello ad esempio alla sicurezza e alla salute, ad una remunerazione adeguata e il diritto alla formazione permanente) e l'introduzione di tutele che riteniamo

nente dei lavoratori.

5. Uguali tutele per tutti i lavoratori tramite la riforma degli ammortizzatori sociali.
6. La riforma del sistema pensionistico.
7. L'estensione del diritto alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
8. L'eliminazione della pratica delle dimissioni in bianco.
9. Il contrasto al lavoro nero.
10. L'adozione di forme di democrazia economica che favoriscano la partecipazione dei lavoratori alla vita aziendale.

**...appare lampante come la sensibilità principale e più sentita all'interno di GA sia stata e continui ad essere quella nei confronti del tema Lavoro, analizzato sia a livello locale che nazionale.**

che viene definita dagli studiosi del settore la prima generazione a "coefficiente negativo" degli ultimi 50 anni, ovvero la prima generazione da cinquant'anni a questa parte che otterrà meno di quella che l'ha preceduta. Consapevoli di ciò, i Giovani delle Acli del Trentino hanno deciso di aggiungere un tassello al loro impegno, facendo propria, e portando convintamente sul territorio in una serie di serate ed incontri dedicati, la petizione proposta dalle Acli nazionali per la definizione di un nuovo statuto a tutela dei lavoratori.

La raccolta di firme denominata "Verso uno Statuto dei Lavori, più diritti e tutele per tutti" verrà presentata nel marzo del 2010 al Governo e al Parlamento nazionali con lo scopo di sensibilizzare e scuotere la classe politica, attualmente immobile su tematiche fondamentali quali appunto il diritto al lavoro e la tutela della persona. Il lavoro è per noi un bene su cui è necessario costruire più tutela, parte-

essenziali (una progressiva stabilità, un'indennità generalizzata in caso di perdita del posto, una pensione dignitosa, la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro).

Le Acli e in esse GA, fedeli alla propria storia ed alla propria missione, vedono nel lavoro il fulcro della vita sociale e richiamano su questo l'attenzione di politici e legislatori, chiedendo a quanti più cittadini possibili di sottoscrivere un documento strutturato per spingere verso la realizzazione di una grande riforma in grado di rimettere al centro il lavoro ed il lavoratore, aumentare l'occupazione e ridurre le disuguaglianze attualmente esistenti.

Le Acli, in estrema sintesi, propongono:

1. Uguali diritti per tutti i lavoratori grazie ad una nuova disciplina dei contratti di lavoro.
2. Salari più dignitosi per tutti.
3. Il diritto alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
4. Il diritto alla formazione perma-

Questo decalogo è stato già presentato ed analizzato in dettaglio con i partecipanti agli incontri organizzati con i Circoli di Prè di Ledro - Biacesa e dalla Zona Acli Vallagarina durante il mese di dicembre 2009. Attualmente stiamo approntando una serie di iniziative con altri Circoli e stiamo definendo le date in cui, con un apposito gazebo, porteremo lo Statuto dei Lavori e la raccolta di firme tra le strade della città di Trento. Qualora voleste partecipare all'iniziativa, contattateci presso la Segreteria delle Acli Trentine al numero 0461 277277 o all'indirizzo di posta elettronica [ga.trento@gmail.com](mailto:ga.trento@gmail.com) e volentieri organizzeremo insieme a Voi una serata nel vostro Comune. Ci appelliamo alla Vostra sensibilità per costruire un pezzetto dell'avvenire nostro e delle future generazioni, partendo dall'attività che su tutte realizza la donna e l'uomo: il lavoro. ■ ■ ■

**Nella foto: Momento di un Congresso Nazionale GA**

**Fabio Pizzi**

Segretario Giovani delle Acli del Trentino  
[fabio.pizzi@aclitrentine.it](mailto:fabio.pizzi@aclitrentine.it)



**FINESTREADAMI**  
PRODUZIONE E COMMERCIO SERRAMENTI  
CASE IN BIOEDILIZIA

**Internorm**  
Finestre - Luce e Vita

**Realtà  
Legno**  
CONSORZIO ARTIGIANI TRENTO

Porte  
per interni **FerreroLegno**

La nostra azienda, attiva dal 1956, si occupa della produzione di finestre speciali in legno lamellare e oscuri in legno massiccio e lamellare. Si tratta di una produzione "artigianale" con cura nei dettagli e nel design, eseguita però con moderni macchinari a controllo numerico computerizzato.

Scegliamo con cura accessori e vernici rigorosamente idrosolubili per dare un manufatto di altissima qualità nel rispetto dell'ambiente.

Siamo concessionari di zona di marchi prestigiosi come **Internorm** e **FerreroLegno**, così da poter offrire una gamma completa di prodotti, dal **PVC al legno/alluminio**, di alta qualità, nello stile FinestreAdami.

**Porte per interni** e **portoncini blindati** completano la gamma di serramenti anche per interni.

Visitate il nostro showroom a Calliano, in Via San Lorenzo 7  
Tel 0464 834167 - fax 0464 830829 - info@finestreadami.com - www.finestreadami.com



**FINESTREADAMI**

**SPECIALE LETTORI ACLI**

valido fino al 28 febbraio 2009

Visitando il nostro showroom di Calliano, con il presente tagliando, avrete un **SIMPATICO OMAGGIO**, in più Finestreadami riserverà uno **SCONTO SPECIALE** in caso di acquisto dei nostri prodotti. Vi aspettiamo!

Perchè nelle Acli?

6 min

# LEZIONI DI GEOGRAFIA



**L'obiettivo per le Acli Trentine è portare "l'azione sociale" del movimento nel terreno della solidarietà internazionale. Patti chiari: qui non si tratta di graffiare ma di "arare a fondo". Insomma, riscoprire i valori fondanti del nostro "essere Acli".**

Ipsia del Trentino - Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli - promuoverà convivenza e solidarietà cercando di "abbassare le barriere" tra diversi mitigando i pregiudizi verso i "cittadini in... compiuti".

Passiamo ai fatti. Il progetto **Lezioni di geografia**, promosso in collaborazione con GA/Cta/ Coordinamento donne vuole aiutarci a "stare al mondo". Il mondo, infatti, sta arrivando in casa sia attraverso i media e sia con l'immigrazione. Il "vicino della porta accanto" non è

forse un immigrato? Gioie e dolori. Arriva anche lo spaesamento. Non troviamo più le coordinate di un tempo per leggere l'oggi. Talvolta, ci si sente stranieri in casa: lingue diverse, colori della pelle, "usi e

**...le "lezioni di geografia" saranno trenta, distribuite nell'arco di due anni e avranno luogo in tutto il territorio provinciale...**

costumi" estranei ci fa aggrappare, nel giorno di festa, alla nostra identità, al nostro campanile.

Nel giorno lavorativo si richiede la presenza dell'"altro" sia esso badante, colf, operaio o malgaro senza spesso conoscere né la sua realtà di provenienza né la presenza di nostri emigrati o di progetti che il Trentino ha in quelle terre lontane.

**Lezioni di geografia** è un percorso d'informazione che ci aiuta a "stare al mondo" con l'apporto di "altri punti di vista". Chi seguirà alcuni momenti di questo percorso troverà abbassate le resistenze all'incontro con l'altro favorendo così la contaminazione e la consapevolezza della necessità di accogliere, tutelare e valorizzare le diversità come portatrici di valori plurimi.

Il percorso vuole "abitare" ogni mese una località del Trentino "portando il mondo" nelle vallate con la presentazione di paesi diversi. Le "lezioni di geografia" saranno trenta, distribuite nell'arco di due anni e avranno luogo in tutto il territorio provinciale. Le sedi dei circoli più attivi delle Acli e gli istituti professionali Enaip del Trentino costituiscono le basi logistiche per gli incontri. Aperti e gratuiti. Per tutti. Ogni incontro sarà animato da un geografo o esperto. Fornirà le coordinate geografiche ed il quadro socio-economico del paese visitato. La proiezione di filmati ed immagini

ci metterà in contatto con l'"altra cultura" delineando i progetti che le associazioni trentine, in primis le Acli, attuano *in loco*. Una voce immigrata, proveniente dalla stessa regione geografica e che ora abita in Trentino, offre la sua "storia e la sua geografia". Durante le serate verranno suggerite le tre proposte della solidarietà internazionale: finanza solidale, ►►►

Nella foto: Mali, Moschea Dtnnè.

commercio equo e turismo responsabile. Quest'ultimo, naturalmente, da farsi con Cta. Prove tecniche di trasmissione sono state svolte il 27 novembre 2009 presso la sede delle Acli Trentine. Ha avuto luogo la **prima lezione di geografia**. Sala piena. La neo vicepresidente di Ipsia del Trentino Maria Negri ed il neo vicepresidente di Acli Trentine Fausto Gardumi

ci hanno proposto un viaggio nel misterioso Mali. Attraverso parole ed immagini ci hanno accompagnato nella terra dei *Dogon*. I nostri viaggiatori, in qualità di esperti, hanno fornito indicazioni sulla posizione geografica e sull'economia dello stato africano e dato suggestive notizie riguardo la storia e la cultura di questa minoranza etnica ricchissima di tradizioni.

All'incontro era presente anche una coppia maliana con il figlioletto Muhammad. Hanno portato una diretta testimonianza degli usi e costumi della popolazione locale e sottolineato l'importanza della cooperazione tra Ipsia del Trentino e l'associazione partner *Giru-Yam*. Maria e Fausto hanno incontrato i saggi del consiglio degli anziani del villaggio *Yassing* sotto la *touguna*, la casa della parola. Trattasi di un luogo posto al centro del villaggio aperto sui lati e con una tettoia posta ad un metro e poco più dal pavimento. Si entra accovacciati. Là sotto, ove non si può avere alcun scatto d'ira,

**...una coppia maliana ha sottolineato l'importanza della cooperazione tra Ipsia del Trentino e l'associazione partner Giru-Yam...**

i due vicepresidenti hanno preso accordi a nome della comunità trentina delle Acli. Trattasi di far fronte alla costruzione di nuove aule scolastiche per accogliere più di 60 bambini all'anno. Più mensa, toilette e biblioteca per conservare la cultura di questa etnia nel loro territorio. La formazione è un elemento fondamentale per lo sviluppo di una comunità e l'unica scuola esistente non è adeguata. La gente contribuirà con "mano d'opera locale" e lo Stato pagherà gli insegnanti. Storie, relazioni, emozioni. I prossimi incontri saranno pubblicizzati tra queste pagine. Seguiteci. La tessera di Ipsia è di 10 euro. L'appuntamento è l'ultimo mercoledì di ogni mese. Ore 17.30 presso le ACLI provinciali in via Roma, IV° piano.



Nella foto: Territorio del Mali.

**Fabio Pipinato** Presidente Ipsia  
**Laura Ruaben** Collaboratrice Ipsia

### Soggiorni mare estate 2010

#### EMILIA ROMAGNA

##### Cesenatico

Hotel K2 \*\*\*

**SPECIALE PIANO FAMIGLIA**

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni  
+ 2° bambino riduzione del 40%

<b>5 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 780,00
<b>19 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 990,00
<b>4 SETTEMBRE</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 870,00

##### Igea Marina

Hotel Strand \*\*\* SUP.

**SPECIALE PIANO FAMIGLIA**

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>29 MAGGIO</b>	
15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	€ 865,00
<b>12 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	€ 960,00
<b>29 AGOSTO</b>	
12 giorni / 11 notti	€ 725,00

##### Rimini

Hotel Bikini \*\*\*\*

<b>30 MAGGIO</b>	
15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	€ 805,00
<b>13 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	€ 860,00
<b>27 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 905,00
<b>29 AGOSTO</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 855,00

##### Rivazzurra di Rimini

Hotel Mikaela \*

**SPECIALE PIANO FAMIGLIA**

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>21 MAGGIO</b>	
10 giorni / 9 notti + 1 pranzo	€ 430,00
<b>30 MAGGIO</b>	
15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	€ 585,00
<b>13 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	€ 620,00
<b>27 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 660,00
<b>29 AGOSTO</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 600,00

##### Rivazzurra di Rimini

Hotel Veliero \*\*\*

**SPECIALE PIANO FAMIGLIA**

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>30 MAGGIO</b>	
15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	€ 615,00
<b>13 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti + 1 pranzo	€ 705,00
<b>27 GIUGNO</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 745,00
<b>29 AGOSTO</b>	
15 giorni / 14 notti	€ 680,00

Riviera adriatica





## Bellaria

Hotel Semprini \*\*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni  
+ 2° bambino riduzione del 40%

#### 21 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 570,00

#### 30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 845,00

#### 13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 915,00

#### 27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 990,00

#### 11 LUGLIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 975,00

#### 29 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 670,00

## Cattolica

Hotel King \*\*\*

#### 20 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 490,00

#### 29 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 740,00

#### 29 AGOSTO

12 giorni / 11 notti € 575,00

## San Mauro a Mare

Hotel Paglierani \*\*\*

#### 30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 680,00

#### 13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 705,00

#### 29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 660,00

## Gatteo a Mare

Hotel Spiaggia \*\*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

#### 12 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 480,00

#### 21 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 535,00

#### 30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 845,00

#### 13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 955,00

#### 27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 965,00

#### 29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 855,00

## Riccione

Hotel Adigrat \*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

#### 30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 785,00

#### 29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 770,00

## Misano Adriatico

Hotel Riviera \*\*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

#### 29 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 750,00

#### 12 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 830,00

#### 26 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 910,00

#### 6 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 455,00

## MARCHE

### Senigallia

#### Hotel Baltic \*\*\*

##### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

##### 30 MAGGIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 895,00

##### 13 GIUGNO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 995,00

##### 27 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 1.055,00

##### 29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 875,00



▲ Alba Adriatica

## ABRUZZO

### Alba Adriatica

#### Hotel Sporting \*\*\*

##### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

Riduzioni bambini da richiedere all'atto  
della prenotazione

##### 28 MAGGIO

10 giorni / 9 notti + 1 pranzo € 595,00

##### 6 GIUGNO

15 giorni / 14 notti € 915,00

##### 29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 930,00

## CALABRIA

### Capo Vaticano

#### ROLLER CLUB \*\*\*

- 8 / 15 giorni
- a partire dal 1 giugno da € 605,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa
- Bevande incluse
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti
- Diritti di iscrizione € 20,00
- **SPECIALE BAMBINI**
- Bambini 0/2 anni diritto fisso € 60,00
- Bambini 2/12 anni in 3° letto € 230,00

## SARDEGNA

### Villasimius

#### Tanka Village \*\*\*

- 8 / 15 giorni
- a partire dal 27 maggio da € 780,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa
- Bevande incluse
- Tessera club € 30,00 a settimana adulti e bambini a partire dai 2 anni
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti
- Diritti di iscrizione € 20,00

### Costa Rei

#### Free Beach \*\*\*\*

- 8 / 15 giorni
- a partire dal 2 giugno da € 780,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa
- Bevande incluse
- Tessera club € 30,00 a settimana adulti e bambini a partire dai 2 anni
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti
- Diritti di iscrizione € 20,00



Firenze, Duomo

## ITALIA

### Firenze

CITTÀ D'ARTE E CERTOSA DEL GALLUZZO

da Trento 2 giorni / 1 notte **CTA**  
**27 FEBBRAIO** € 195,00

### Lazio Alta Tuscia

SATURNIA, VITERBO E LAGO DI BRACCIANO

da Trento 3 giorni / 2 notti **CTA**  
**26 MARZO** € 295,00

Torino, **A GRANDE RICHIESTA!**  
 Museo Egizio e Reggia di Venaria

da Trento 2 giorni / 1 notte **CTA**  
**27 MARZO** € 220,00

## ESTERO

### Egitto

IL CAIRO, IL GRANDE NILO E LO SPLENDORE DI ABU SIMBEL

9 giorni / 4 notti in crociera e 4 notti in hotel  
**25 FEBBRAIO** **CTA**  
 da Milano € 1.495,00

### Cina

SPECIALE SHANGAI, SUZHOU, XIAN, PECHINO

10 giorni / 8 notti in hotel, 1<sup>a</sup> in aereo  
**1 MARZO** **CTA**  
 da Ve/Mi € 1.460,00

### Cina

SPECIALE PECHINO

8 giorni / 6 notti e 1<sup>a</sup> in aereo  
**5 MARZO** **CTA**  
 da Mi/Ve € 650,00

### New York

**PRENOTARSI ENTRO GENNAIO**

"LA GRANDE MELA"

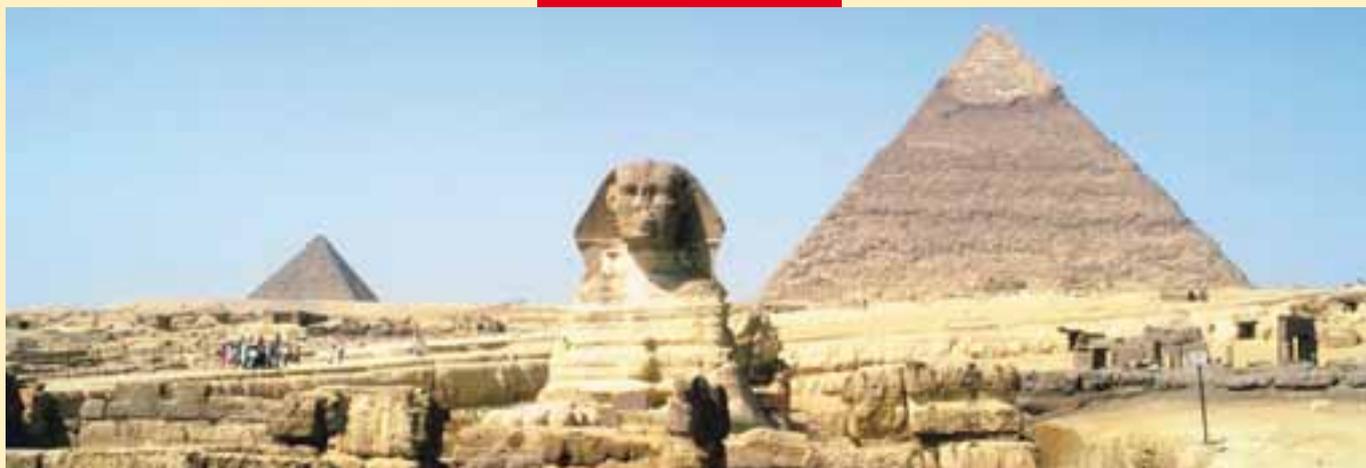
7 giorni / 5 notti in hotel, 1 in aereo  
**8 MARZO** **CTA**  
 da Milano € 950,00

### Giordania

PETRA E IL DESERTO DEL WADI RUM

da Milano 8 giorni / 7 notti  
**21 MARZO** € 1.370,00  
**CTA MINIMO 20 PARTECIPANTI**

Egitto, la Sfinge e le piramidi



Il Progetto Mary Poppins

3 min

## NUOVI SERVIZI PER NUOVI SOGGETTI SOCIALI



L'esperienza del progetto Mary Poppins - babysitter qualificate - è un esempio di come reinventare e rilanciare nuovi servizi in favore di nuovi soggetti sociali. Un'esperienza che può rilanciare il ruolo delle Acli in favore dei nuovi bisogni (e dei nuovi bisognosi) così come è avvenuto in passato per la colf, per le cernitrici di frutta, per le "tabaccaie" e tante altre categorie femminili che avevano bisogno di tutela, formazione e rappresentanza. Oggi, nel tempo della globalizzazione

**...l'esperienza del progetto Mary Poppins - babysitter qualificate - è un esempio di come reinventare e rilanciare nuovi servizi....**

e della società multietnica diventa importante creare occasioni di formazione e di incontro come nel caso, appunto, del progetto Mary Poppins. Sostenuto dalla Provincia autonoma di Trento, gestito dalle Acli trentine

e promosso da un'ampia rete di enti partner, il progetto ha formato 26 giovani donne, diverse delle quali straniere, ed ha sviluppato un'azione di incontro fra la domanda delle famiglie e l'offerta di queste nuove babysitter. A Luisa Maserà, responsabile del Coordinamento donne delle Acli trentine e referente per il movimento per il progetto Mary Poppins, abbiamo rivolto una serie di domande sul significato di quest'esperienza per il futuro dell'associazionismo e del volontariato.

**Quali sono gli elementi innovativi contenuti nel progetto?**

"Il progetto Mary Poppins rappresenta un esempio innovativo anche a livello nazionale. Si è trattato di un lavoro di rete che ha avvicinato la domanda e l'offerta, promuovendo

l'inserimento lavorativo delle donne e facilitando coloro che avevano già un impiego. Al centro della nostra azione c'era in primo luogo la conciliazione fra casa e lavoro e questo devo dire è funzionato".

**Le persone che hanno frequentato il corso possono essere considerate come i nuovi soggetti sociali destinatari di una nuova attenzione da parte delle Acli?**

"Abbiamo messo a punto un prototipo di azione sociale che ha creato interesse, per non dire entusiasmo da parte delle donne che vi hanno partecipato. Si tratta di proseguire su questa strada costellata dall'incontro fra persone diverse e crescita professionale".

**Ci saranno sviluppi per progetti analoghi?**

"È nostra intenzione esportare in altri territori questa esperienza al fine di sviluppare un'azione improntata al rafforzamento della famiglia e delle donne lavoratrici in particolare". ■ ■ ■

**Nella foto: Foto di gruppo dopo la consegna dei diplomi.**



# CONTRO

6 min

# LA PRIVATIZZAZIONE

Aprire il rubinetto è un fatto... privato?

Il disegno di legge è passato, tra il silenzio dei politici e il rumore della gente. Sono in pochi a sostenere la privatizzazione dell'acqua (per lo più li troviamo concentrati nel parlamento italiano o in qualche consiglio d'amministrazione), sono

troverete scritto: "l'acqua in natura è tra i principali costituenti degli ecosistemi ed è alla base di tutte le forme di vita conosciute, uomo compreso. La stessa origine della vita è dovuta alla presenza di acqua nel nostro pianeta."

una qualsiasi merce da cui trarre profitto? La nostra acqua viene e verrà ceduta al mercato globale, privatizzata, mercificata o come si usa spesso dire di questi tempi, liberalizzata.

La privatizzazione del servizio idrico in Italia è partita già nel 1994 con l'approvazione della legge Galli. Nel testo della legge troviamo scritto: "I privati porteranno Efficacia, Efficienza, Economicità". Andiamo ad analizzare alcuni casi di liberalizzazioni già avvenute in Italia, in Europa e Oltreoceano. Dal 2005 l'acqua del Comune di Firenze è gestita da una S.P.A. privata, la Publiacqua. Il comune in cambio della gestione chiedeva il miglioramento delle strutture e della qualità del servizio. Appena

**...l'acqua non può essere mercificata, non può ridursi a semplice mezzo per il raggiungimento del profitto. L'acqua è un diritto fondamentale...**

moltissimi quelli che la respingono. Saranno pochissimi a guadagnarci e come spesso accade tutti noi ci rimetteremo. Il "decreto Ronchi", approvato il 18 novembre, dà concretamente la possibilità a privati di ottenere la gestione di acquedotti, fognature, depuratori, ecc.. Cercando su qualsiasi enciclopedia la definizione della parola acqua

Alex Zanotelli ha lanciato questa provocazione durante la serata dedicata alla "Rivoluzione dell'acqua": "Ogni persona è composta per l'80% d'acqua. Privatizzarla significa privatizzare la vita delle persone. Privatizzereste vostra madre?" Com'è possibile allora che un bene così prezioso e necessario per la nostra esistenza venga considerato come

**Nelle foto: L'acqua, un bene comune per eccellenza.**

insediatasi la nuova società ha subito rimandato di 7 anni la costruzione dei nuovi depuratori, tanto che ancora oggi le acque di scarico della città finiscono direttamente nell'Arno. Inoltre si è verificato un improvviso ed enorme incremento delle tariffe che ha costretto i cittadini a tagliare drasticamente i consumi. Un signore intervistato dalla trasmissione "Exit" di La7 dice: "Ho pagato la stessa cifra a distanza di un anno pur avendo consumato la metà." Questo fatto è facilmente spiegabile. Un'azienda sta sul mercato per guadagnare, se diminuiscono i consumi diminuisce il guadagno, la soluzione adottata, in questo come in molti altri casi, è stata quella di aumentare vertiginosamente le tariffe. Quindi nelle bollette oltre a pagare l'acqua consumata e la manutenzione dell'impianto, i cittadini di Firenze, e non solo, pagano anche il profitto degli imprenditori. Non è migliore la

situazione che troviamo a Frosinone, 100 km a sud di Roma, dove dal 2008 il servizio idrico è gestito da Acea. Oltre ad i mancati investimenti per la manutenzione delle tubature si sono scoperte grandi quantità di arsenico nell'acqua, tanto che per 20 giorni è stata dichiarata non potabile. Qui gli aumenti vertiginosi delle tariffe (20%) hanno causato l'intervento della Guardia di Finanza. Ora i vertici di Acea sono accusati di abuso d'ufficio e truffa aggravata. Per quanto riguarda il resto d'Europa i fatti parlano da soli. Nel 1984, a Parigi, grazie all'allora sindaco Chirac, l'acqua venne privatizzata affidando il servizio alle due multinazionali francesi Suez e Veolia, le più importanti aziende private del settore idrico nel mondo. Quest'anno gli investimenti sono scaduti e l'amministrazione ha deciso di tornare alla gestione pubblica. È stato istituito a questo scopo

l'Assessorato alla ripubblicizzazione del servizio idrico. Con lo stesso obiettivo è nato in Andalusia (Spagna) il Consorzio pubblico di Siviglia. Il Consorzio, per dimostrare l'inconsistenza di uno dei pilastri che sostengono la teoria della privatizzazione, cioè l'idea che la gestione pubblica sia inefficiente, utilizza quaranta indicatori verificabili per misurare l'efficacia del servizio, e lo fa coinvolgendo cittadini e utenti. Alla serata del 10 dicembre chiamata simbolicamente "La rivoluzione dell'acqua" sono intervenuti alcuni dei principali protagonisti della "guerra dell'acqua" di Cochabamba in Bolivia. Guerra che ha visto affrontarsi la popolazione della città, la terza per grandezza nel paese e la compagnia statunitense Bechtel che nel 1999 assume la gestione del servizio idrico. Il prezzo dell'acqua viene triplicato, vengono imposti l'obbligo d'acquisto di permessi per accedere alla risorsa e addirittura un sistema di licenze per la raccolta dell'acqua piovana. Dopo un anno di gestione il 55% degli abitanti continua a non avere accesso all'acqua. Nell'aprile del 2000 centinaia di migliaia di persone scendono in piazza contro il governo, costretto a fare marcia indietro e a revocare la legislazione sulla privatizzazione dell'acqua. Il contratto con la multinazionale Bechtel viene interrotto e il servizio idrico ripubblicizzato. L'acqua non può essere mercificata, non può ridursi a semplice mezzo per il raggiungimento del profitto, la guerra di Cochabamba ci ha dimostrato che c'è un'alternativa alla logica del capitalismo. Quest'alternativa parte dal basso, dai cittadini. Non si può accettare che il prezzo dell'acqua sia deciso nelle borse di New York, Londra o Parigi. L'acqua è un diritto fondamentale. ■ ■ ■



**Lorenzo Nardelli**  
Redattore Acli trentine

CASA E TERRITORIO

# QUANDO L'INQUILINO NON RISPETTA LA PROPRIETÀ

3 min

Risponde Luca Oliver



**D.** Otto anni fa ho affittato un appartamento ad una coppia. Avvicinandosi la scadenza degli otto anni, nei tempi previsti dalla legge, ho inviato regolare disdetta del contratto. Essendo ormai prossimi alla data in cui gli inquilini lasceranno l'appartamento, ho chiesto loro di poter dare un'occhiata per vedere se tutto sia rimasto in buono stato. Purtroppo ho dovuto constatare che l'appartamento presenta, in alcune stanze dei danni evidenti alla pavimentazione, all'intonaco ed ai serramenti. Danni che possono essere stati causati solo dall'incuria e da modi non civili di usare le cose altrui. Ora come mi devo comportare?

R. Il Codice Civile all'art. 1587 obbliga il conduttore (l'inquilino) ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsi della cosa locata (dell'appartamento). Inoltre all'art. 1590 prescrive che il conduttore debba restituire l'appartamento nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, salvo il deterioramento normale dovuto all'uso. Un proprietario non può quindi pretendere che l'inquilino levighi i pavimenti o sostituisca le maniglie delle porte che in otto anni di utilizzo hanno perso la loro originale brillantezza. Il caso del nostro lettore appare però diverso, i danni che lo stesso ha evidenziato non sembrano legati alla normale usura ma più che altro ad una insufficiente cura dell'appartamento abitato per otto anni. Sono quindi danni evidenti, che assumono l'aspetto di danneggiamenti. In questo caso la legge consente al proprietario di ottenere il risarcimento dei danni ed in caso di controversia tra le parti, sarà ovviamente il giudice a valutare fino a dove può arrivare la normale usura e dove invece inizia il danneggiamento. Vi sono poi alcune importanti sentenze nelle quali si riconosce corretto il comportamento di quel proprietario

che in presenza di situazioni simili a quella del nostro lettore non ha nemmeno accettato la restituzione dell'appartamento, ritenendo doveroso che prima della restituzione l'inquilino provveda al ripristino dei danneggiamenti.

In particolare preme qui riportare una pronuncia, non la più recente, ma una delle più autorevoli, espressa dalla Suprema Corte di Cassazione (sentenza 6 dicembre 1999, n. 13655) nella quale la stessa testualmente sostiene che: "Qualora in violazione dell'art. 1590 c.c., al momento della riconsegna l'immobile locato presenti danni eccedenti il degrado dovuto ad uso normale, **incombe al conduttore l'obbligo di risarcire quei danni e tale risarcimento deve coprire non solo il costo delle opere indispensabili alla rimessione in pristino, ma anche l'importo del canone altrimenti dovuto per tutto il periodo necessario ai fini dell'esecuzione e del completamento di tali opere, e ciò a prescindere da concrete possibilità del locatore di provare di aver ricevuto da terzi richieste, non soddisfatte a causa dei lavori, di prendere in locazione l'immobile**".

Non solo quindi, come già detto, il

risarcimento dei danni, ma possono essere fatti pagare all'inquilino anche i canoni di locazione, anche per i mesi successivi alla scadenza del contratto, per tutto il periodo necessario alla sistemazione dell'appartamento. Concludo con un consiglio che spesso può evitare inutili discussioni, prima della firma di un contratto di locazione è bene che proprietario ed inquilino facciano un sopralluogo nell'appartamento e che annotino con attenzione lo stato dello stesso e delle sue parti (arredamento, pavimenti, muri, tende, elettrodomestici, ...). Tale situazione dovrà essere riportata su un verbale che dovrà essere firmato in doppia copia da entrambe le parti. A distanza di anni, sarà quel verbale a sancire se vi sono stati danni o meno all'appartamento. ■

## INFORMAZIONI

SICET - SINDACATO INQUILINI CASA E TERRITORIO

Acli trentine  
via Roma, 57  
38122 Trento

Tel 0461 277260  
www.aclitrentine.it

### Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00  
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00  
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:  
trentino@sicet.it

Luca Oliver  
Segretario provinciale del Sicet

CAF ACLI

# ENERGIA: AL VIA IL BONUS GAS

2,5 min

## Un aiuto alle famiglie bisognose e numerose

...Il termine di presentazione è stato prorogato al 15 dicembre 2009 Il termine di presentazione è stato prorogato al 15 dicembre 1 termine di presentazione è stato...

Dal 15 dicembre 2009 è attivo il cosiddetto "**bonus gas**" ovvero una riduzione sulle bollette per la fornitura di gas naturale riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il bonus è stato introdotto dal Governo con il Decreto Legge n. 185/08 (c.d. decreto anticrisi) e reso operativo dall'Autorità per l'energia, con la collaborazione dei comuni. Il bonus vale esclusivamente per il **gas metano distribuito a rete** (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza. Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE:

- non superiore a € 7.500;
- non superiore a € 20.000 per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico).

L'importo del bonus è determinato ogni anno dall'Autorità. Il valore del bonus sarà differenziato:

- per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura cibi e acqua calda, solo riscaldamento oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);
- per numero di persone residenti nella stessa abitazione;
- per zona climatica di residenza.

Ad esempio, per il 2009, il bonus varia da un **minimo di € 25,00** ad un **massimo di € 160,00** per le **famiglie con meno di 4 componenti** oppure da un **minimo di € 40,00** ad un **massimo di € 230,00** per le **famiglie con più di 4 componenti**.

Il bonus deve essere richiesto con apposita domanda al comune di residenza ovvero ai CAF convenzionati con il comune.

Lo sconto ha validità 12 mesi rinnovabile con apposita richiesta.

Per i soggetti che faranno richiesta **entro il 30 aprile 2010** il bonus verrà riconosciuto retroattivamente anche per il 2009.

Il bonus gas è cumulabile con il bonus elettrico, la riduzione sulle bollette dell'energia elettrica già introdotta in precedenza. ■

## INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino S.r.l.  
Galleria Tirrena, 10  
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgetevi al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730\***

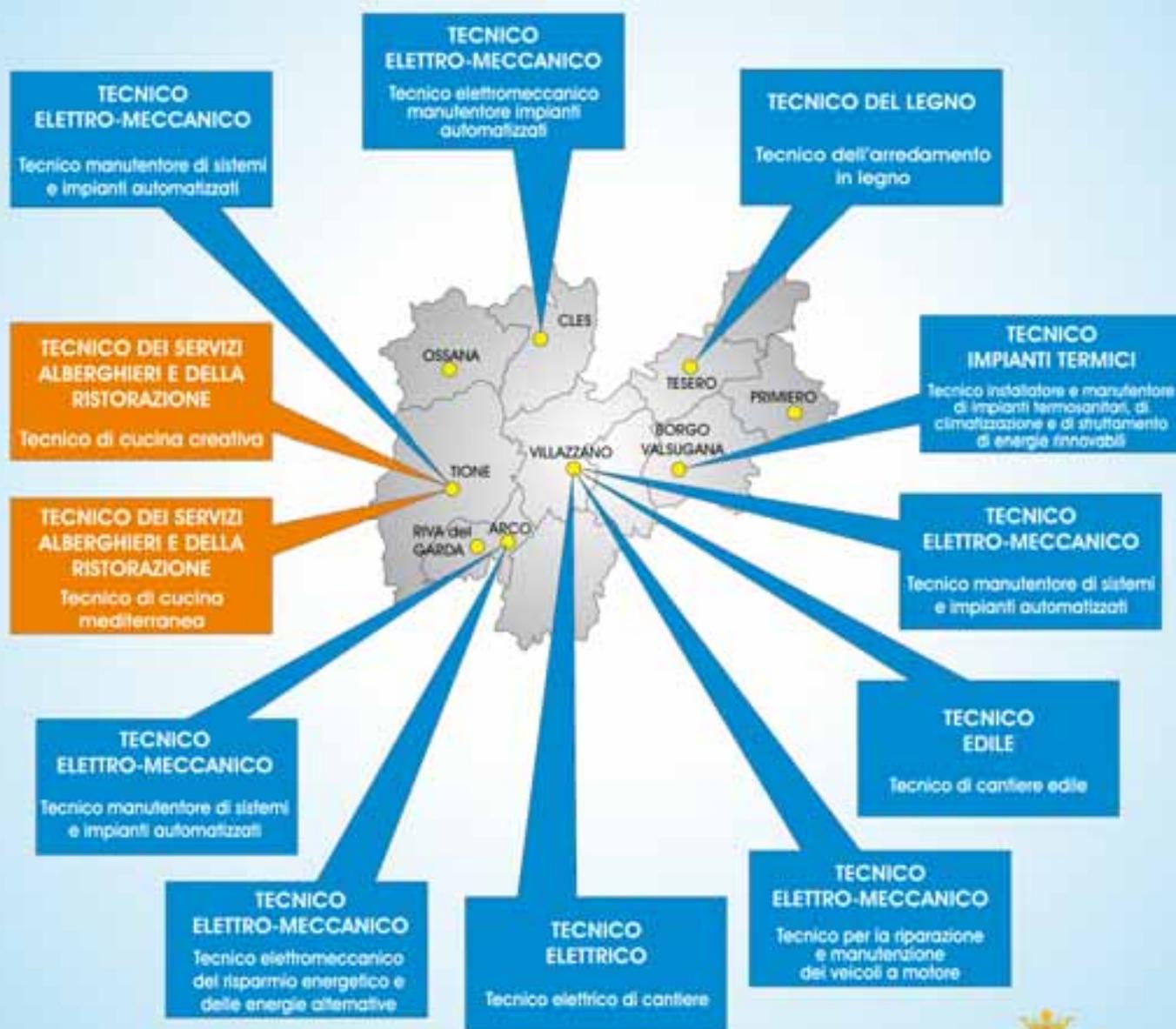
Tel 0461 274911  
Fax 0461 274910  
acliservizi@aclitrentine.it  
www.acliservizi.it

### Orario di apertura

Da lunedì a giovedì  
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00  
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

## QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Percorsi di 1066 ore in alternanza fra scuola ed aziende per 213 allievi finalizzato al conseguimento del **DIPLOMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE** ed attivati per l'anno 2009/2010 nelle sedi formative dell'ENAIPTRENTINO



SEDE PROVINCIALE ENAIPTrentino  
Trento - Via Madruzzo, 41  
Tel. 0461 235186 - fax 238382  
enaiprentino@enaip.tn.it  
www.enaiprentino.it



**ACLI**  
trentine



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio Scuola dell'infanzia,  
istruzione e formazione professionale

FAP ACLI

3,5 min

## VERSO IL CONGRESSO

Il Congresso è indubbiamente il momento più significativo della nostra esperienza di associazione in cui si fa un esame retrospettivo di quanto nel quadriennio si è realizzato. Dove ci si confronta rispetto alle scelte operate nel precedente Congresso, ma soprattutto dove ci

confronteremo in relazione ai veloci e continui cambiamenti avvenuti in questi anni nel nostro Paese e nel mondo. Cambiamenti che richiedono di operare scelte più rispondenti alle esigenze dell'oggi, anche per quanto riguarda l'azione di promozione sociale e di tutela dei pensionati e anziani della

Fap Acli. La grave crisi economica-finanziaria che ci ha investito e che farà sentire i suoi effetti negativi per lungo tempo ci obbliga a progettare il nostro cammino, a trovare nuove modalità di impegno più rispondenti ad una convivenza che si sta ridisegnando in forma diversa, partendo dall'assunzione di nuovi stili di vita. Gli effetti della crisi sulle condizioni di vita degli anziani e dei pensionati sono pesanti. Lo evidenzia la sensibile e continua perdita del potere di acquisto delle pensioni, il forte aumento delle persone che vivono in condizioni di povertà e che necessitano degli aiuti delle istituzioni pubbliche e private e le minori possibilità dei pensionati con apprezzabili livelli contributivi, di aiutare figli e nipoti a far fronte alle loro crescenti necessità.

Il Congresso deve coinvolgere ogni aclista che si riconosce nella Fap e le stesse Acli: siamo tutti quanti sollecitati ad intraprendere un cammino che ci deve vedere protagonisti nell'attivare scelte di impegno per il prossimo quadriennio, in sintonia con le tesi della Fap Nazionale, che facciano crescere il ruolo di rappresentanza, cioè quello di sviluppare azioni sociali e politiche per promuovere la qualità di vita degli anziani e pensionati.

FAP ACLI

## GIOVANI E PENSIONATI INSIEME AL COMPUTER

Nel mese di dicembre, grazie alla collaborazione tra FAP e Giovani delle Acli è stato svolto un percorso di approfondimento informatico per pensionati ed anziani.

Il gruppo dei Giovani ha introdotto gli "alunni" al mondo di Internet ed in particolare dei Social Network come Facebook.

Da parte di questi "giovani" utenti, è arrivata la forte richiesta di costruire questo dialogo e di proseguire con nuove sperimentazioni.

I partecipanti, una ventina circa,

hanno espresso il desiderio di proseguire questo percorso di alfabetizzazione informatica.

FAP e GA auspicano fortemente che tra i partecipanti al progetto, a cui è stato consegnato un attestato, possano maturare impegni di volontariato all'interno del vasto mondo aclista e nello specifico di poter contare su delle disponibilità di accompagnatori e tutor per i prossimi corsi di alfabetizzazione informatica per adulto/anziani che riprenderanno nel prossimo autunno.



Nella foto: Momenti del corso di informatica.

### INFORMAZIONI

FAP - FEDERAZIONE NAZIONALE ANZIANI  
E PENSIONATI

FAP Acli - Sede Provinciale  
Via Roma, 57  
38122 Trento

Tel 0461 277240  
Fax 0461 277228  
e-mail: fap@aclitrentine.it  
www.aclitrentine.it

**Orario di apertura**  
8:30 - 12:00 da lunedì a venerdì

US Acli

3,5 min

# QUANDO LO SPORT È UN VALORE

Tutto è pronto all'US Acli per avviare un nuovo quadriennio, da organizzare secondo i valori e gli obiettivi di sempre: pensare allo sport come strumento di welfare e di prevenzione della salute, guardare al mondo della scuola e portare i valori cristiani nello sport. Diversi sono i progetti pensati per il prossimo anno e proposti per soddisfare queste esigenze. Alcuni sono tradizionali e tornano forti dell'apprezzamento già conquistato, altri prenderanno il via quest'anno, con l'ambizione di non esaurirsi nel breve periodo, di non restare un'esperienza estemporanea.

Un percorso di attenzione ai più deboli lo propone il progetto "Home in Hospital", iniziativa che avrà uno sviluppo pluriennale e si propone di supportare le famiglie dei bambini in terapia intensiva, creando strutture di accoglienza dove, oltre ad un supporto socio sanitario, le famiglie saranno coinvolte in percorsi culturali e sportivi al fine di alleggerire le tensioni cui sono sottoposte. Sono previsti percorsi formativi per operatori e familiari.

Nell'ambito della prevenzione della salute si avvierà il progetto Stili di Vita (IWOL): iniziativa che interessa il campo alimentare, si basa sulla prevenzione e sugli stili di vita corretti. Si propone di creare un percorso gastronomico tra la grande distribuzione e la sanità pubblica. La proposta si rivolge a tutti, ma guarderà con particolare attenzione ai più giovani, raggiunti attraverso incontri formativi nelle scuole. Nelle scuole primarie si arriverà attivando patti di azione mirati. L'intenzione per il prossimo anno



scolastico è quella di proporre progetti di Acquaticità. Alle scuole Trentine ed Altoatesine si offre un programma duraturo nel tempo, che offra ai bambini l'opportunità di sperimentare e sviluppare nuove esperienze educative in un ambiente nuovo: l'acqua. Importanti diventano anche i momenti dedicati alla formazione: per gli operatori e per gli insegnanti. Il progetto, pensato su scala regionale, vuole diventare occasione per far ripartire l'attività dell'US. Acli a Bolzano con il supporto dell'esperienza Trentina.

Il 26 giugno torna un appuntamento tra lo sportivo e il religioso che, proposto per la prima volta nel 2009, ha registrato un buon riscontro ed apprezzamento. In collaborazione con la pastorale giovanile della Diocesi di Trento si ripropone "sul sentiero di San Vigilio": tre ore di cammino che portano i partecipanti ad affrontare la strada percorsa dal santo evangelizzatore della nostra terra, per poi unirsi alla processione del patrono che si concluderà con la messa nella Cattedrale di Trento. La

fešta si concluderà con un convivio dove sarà distribuito a tutti il "pane di San Vigilio".

Non mancheranno i tradizionali appuntamenti che diventano occasione per muoversi "tutti assieme", US Acli e Acli Trentine. Una collaborazione stretta fra più ambiti che porta a momenti di incontro. Su tutti i "do passi con le Acli", tradizionale appuntamento della Festa del Lavoro. L'evento, previsto appunto il primo maggio, oltre alla camminata per i tesserati US e i soci dei circoli che si sviluppa fra i vigneti del "Teroldego", propone anche momenti di riflessione sul tema del lavoro ed esibizioni di danza curate dalle società affiliate Us Acli. ■ ■ ■

## INFORMAZIONI

US ACLI

Acli trentine  
Via Roma 57  
38122 Trento

Tel 0461 277299  
usacli@aclitrentine.it  
www.aclitrentine.it

### Orario di apertura

8:30 - 12:00 e 14:30 - 18:30  
da lunedì a venerdì

Nella foto: Assemblea Comitato ottobre 2009

# FITOMELATONINA

Melatonina naturale  
per una cosmetica rivitalizzante



Per noi naturale è cultura scientifica  
[www.effegilab.com](http://www.effegilab.com)

**EFFEGLAB**  
Scienza, Natura, Trentino.

Puoi trovare la linea Fitomelatonina e tutti i prodotti EffegiLab presso le farmacie

# 50 ANNI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

## CFP Enaip Primiero

Nel futuro del CFP Enaip del Primiero potrebbe esserci un corso alberghiero rivolto al pubblico femminile.

È quanto emerso oggi nell'ambito della cerimonia per ricordare i cinquant'anni di vita di questo istituto che vede oggi impegnati circa 50 alunni nel settore meccanico.

Il direttore dell'ente Fausto Eccher e il presidente provinciale dell'Enaip Gianluigi Bozza hanno avanzato l'ipotesi di trovare un nuovo sbocco per le giovani allieve del territorio. La proposta è stata elaborata al termine di un approfondito confronto fra l'Enaip e le amministrazioni comunali. La nuova scuola alberghiera verrebbe

organizzata sul classico triennio con i primi due anni a Fiera di Primiero e il terzo a Tesero, dove da anni opera un centro alberghiero dell'Enaip.

**...la nuova scuola alberghiera verrebbe organizzata sul classico triennio con i primi due anni a Fiera di Primiero e il terzo a Tesero...**

Il Presidente della Provincia Lorenzo Dellai, intervenuto alla cerimonia del 21 novembre scorso, ha dimostrato interesse e disponibilità di fronte a questa proposta anche se si è riservato di verificare prima l'effettiva domanda da parte del territorio. Il presidente ha quindi affermato che

è necessario, per qualsiasi proposta formativa, rafforzare sul campo le sinergie con i comuni e le categorie economiche. Alla manifestazione

sono intervenuti anche il Presidente della Comunità di Valle del Primiero Cristiano Trotter, tre giovani allievi e due ex studenti della prima ora, Gianvittore Alberti e Mariano Grisotto, che hanno ricordato la loro esperienza professionale e l'importanza del legame fra scuola e territorio. ■ ■ ■



# NUOVI UFFICI PER NUOVI SERVIZI

## Acli del Primiero Vanoi Mis

La cerimonia per il 50mo anniversario dell'Enaip del Primiero è stata preceduta dall'inaugurazione della rinnovata sede delle Acli in Piazza Cesare Battisti.

I lavori sono stati realizzati dall'impresa Cemin Dario sotto la direzione dell'ing. Riccardo Nami a cura delle parrocchie di Fiera, Siror, Tonadico e Transacqua comproprietarie dell'immobile. Hanno riguardato la ristrutturazione completa del primo e del secondo piano dell'immobile, il rifacimento dell'ingresso e delle scale di accesso con lo sbarriamento dell'edificio. Il costo per le opere è risultato di complessivi € 320.000 coperti dalla

Provincia di Trento per € 40.000 (per lo sbarriamento) e per € 280.000 mediante sottoscrizione di un finanziamento ipotecario ventennale da parte delle parrocchie proprietarie. A carico della Acli sono andati i costi relativi all'arredamento dei locali e il canone di locazione che le parrocchie riserveranno, in via prioritaria, all'abbattimento del mutuo. Questa l'estrema sintesi dell'operazione che ha ridato luce agli uffici della sede Acli a Fiera. Accanto al presidente Lorenzo Dellai, il vicepresidente provinciale delle Acli trentine, Fausto Gardumi, la presidente di zona Primiero - Vanoi - Mis, Delia Scalet, il presidente della

Comunità di Valle, Cristiano Trotter, i sindaci, il decano di Primiero don Gianpiero Simion, il parroco delle quattro parrocchie comproprietarie don Duccio Zeni. Numerosi poi gli aclisti presenti assieme ai presidenti dei vari circoli. Presenti anche i familiari di Attilio Rigotti fondatore del Patronato Acli di Primiero.

Bruno Fronza, presidente provinciale Acli dal 1949 al 1961, ha voluto ricordare la forza dei dirigenti locali che seppero creare dal nulla i servizi delle Acli a Primiero negli anni '50.

Queste le parole con le quali il presidente Lorenzo Dellai ha portato il suo saluto: "Le cose che contavano allora, in quegli anni Cinquanta quando una intera classe dirigente, in Italia e in Trentino, si rimboccò le maniche per ricostruire, sono quello che contano anche oggi, pur in un mondo dove molte cose sono cambiate. Spirito civile, educazione civile, solidarietà, a questo mi riferisco partecipando, con convinzione, ad un momento così importante per l'intera comunità del Primiero". Nella rinnovata sede zonale Acli trovano spazio, oltre alla presidenza di zona, gli uffici del Patronato, di Acli Servizi Trentino, del Circolo ricreativo "Attilio Rigotti" e della Cooperativa Edilizia "Luigi Negrelli". L'inaugurazione, con la benedizione del parroco don Duccio Zeni, ha poi vissuto un ulteriore, toccante momento quando la sala riunioni è stata dedicata, presenti i familiari, alla memoria di Luigi Zortea, tragicamente scomparso nel disastro aereo della scorsa estate e che è stato ricordato, nell'occasione dal figlio Massimo, prima dell'applaudita intitolazione della sala. ■ ■ ■



**Nelle foto: La sede del CFP Enaip Primiero e momenti dell'inaugurazione della sede Acli**

# VITA NUOVA NEL QUARTIERE



Le Acli rappresentano da sempre un elemento di frontiera fra la società, la politica e le istituzioni ed è questa la molla che ha spinto la nostra associazione a promuovere un nuovo momento di confronto sul futuro del quartiere di San Bartolomeo. Come noto le vecchie "palafitte", che rappresentarono lo sviluppo edilizio del quartiere in senso moderno negli anni del boom economico, sono state progressivamente abbattute.

È in questo quadro che si è inserita l'iniziativa del nostro Circolo Acli tesa a creare un clima di comunicazione diretta fra amministrazione e cittadini. Un impegno che si è risolto nella promozione di un confronto promosso presso la Canonica del quartiere e che a visto, faccia a faccia, istituzioni e cittadini.

Fra le preoccupazioni espresse dalle Acli ci sono in primo luogo i problemi legati ai rischi di degrado

**...affiancando sempre la Circoscrizione, le Acli, assieme alle altre associazioni operanti nel quartiere, puntano allora allo sviluppo di un sereno clima di confronto e proposta....**

Dei tredici edifici esistenti ne sono stati eliminati 8, per gli altri si attende ancora l'abbattimento definitivo. Al posto delle vecchie strutture, in Viale dei Tigli dovrebbero sorgere altre moderne palazzine per un totale di 104 alloggi a canone moderato per un investimento complessivo di ben 21 milioni di euro.

Un investimento che è destinato a rimodulare l'assetto edilizio del quartiere e ad aprire una nuova pagina di storia su un settore importante della città.

del quartiere che si sono espressi in questi ultimi anni attraverso la chiusura delle scuole elementari e l'accorpamento della nostra parrocchia a quella di Sant'Antonio. Nello specifico della "ricostruzione" del quartiere e dei nuovi agglomerati che dovrebbero sorgere in Viale dei Tigli dobbiamo inoltre aggiungere i rischi di incuria che si accompagnano a tutte le trasformazioni edilizie. Accanto a questi ci sono poi i rischi che si potrebbero verificare quando si verifica un allentamento nella

programmazione degli interventi, quando manca una comunicazione costante e tempestiva ai cittadini. Quando insomma manca un rapporto diretto che prefiguri la costruzione dal basso di una nuova società nel quartiere.

Senza sostituirsi alle istituzioni, ma affiancando sempre la Circoscrizione, le Acli, assieme alle altre associazioni operanti nel quartiere, puntano allora allo sviluppo di un sereno clima di confronto e proposta.

Alla serata del 30 novembre scorso, su invito del nostro Circolo, hanno partecipato il Vicesindaco e assessore all'urbanistica Paolo Biasioli, l'assessore ai lavori pubblici Italo Gilmozzi, il collega alla attività economiche Fabiano Condini, il Presidente della Circoscrizione Emanuele Lombardo oltre ai consiglieri Robol e Bornancin.

Accanto ai politici tanti rappresentanti della società civile, il parroco Don Gianni e tanti cittadini e cittadine. Seguendo un auspicio dei residenti, gli amministratori hanno spiegato che la palazzina N° 4, quella per intenderci che ospita alcune associazioni, non sarà abbattuta. Questo consentirà di spostare in quell'edificio le attività commerciali che non hanno ancora trovato una collocazione garantendo in questo modo la permanenza nel quartiere di alcuni servizi essenziali. L'impegno delle istituzioni, e quindi del Circolo Acli, proseguirà anche nel prossimo futuro al fine di creare costanti momenti di informazione e coinvolgimento dei cittadini nel ridisegno urbanistico e sociale del quartiere.

**Sergio Bragagna**  
Presidente Circolo Acli  
San Bartolomeo

Officine Autorizzate Opel in Trentino.



Wir leben Autos.

# Servizio Green

**Per conservare nel tempo  
le caratteristiche del  
tuo veicolo Opel.**

**BERTOLDI WALTER**  
CLES - Tel 0463 421191

**GARAGE VOLTOLINI**  
BORGO VALSUGANA - Tel 0461 753325

**DALLA TORRE RENZO**  
MEZZOLOMBARDO - Tel 0461 601544

**LEVER GUALTIERO**  
ARCO - Tel 0464 514362

**FRANCESCHI**  
TRENTO - Tel 0461 955900

**ANGELI AUTO**  
TENNA - Tel 0461 706196

**FRANCESCHI**  
ROVERETO - Tel 0464 423377





**Copertina**

Un'immagine rappresentativa di una famiglia giovane in cammino verso il futuro.

Realizzata da Palma & Associati.

**Acli trentine**

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 1, gennaio 2010 - Anno 44°

**Direzione e redazione**

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461.277277 - Fax 0461.277278

www.aclitrentine.it - giornale@aclitrentine.it

**Direttore editoriale**

Arrigo Dalfovo

**Direttore responsabile**

Walter Nicoletti

**Redazione**

Maria Cristina Bridi, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Walter Nicoletti, Lorenzo Nardelli, Luca Oliver, Fabio Pipinato, Nicola Preti, Livio Trepin, Joseph Valer, Giorgio Cappelletti, Gianluigi Bozza

**Hanno collaborato**

Sergio Bregagna, Fabio Pizzi, Rodolfo Pizzolli, Laura Ruaben

**Concept and layout**

Palma & Associati

**Fotografie**

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati

**Stampa Tipografica**

Tipografia Alcione

**Abbonamenti**

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74  
Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet:  
[www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)

**Circolo di Mezzolombardo**

**CASTAGNATA SOCIALE**

Domenica 15 novembre, un pullman di soci del Circolo Acli di Mezzolombardo è partito alla volta di Cavaione di Bleggio Superiore, partecipando così alla castagnata sociale, divenuta ormai punto fisso nel calendario delle molteplici attività che il Circolo propone durante l'arco dell'anno. La giornata mite ha reso così ancor più piacevole l'incontro, infatti la sosta a Ponte Arche a permesso ai soci di partecipare alla Santa Messa ed a visitare il bellissimo "parco" delle Terme di Comano. Quindi attraversando il Lomaso, ricco di storia, con il suo magnifico castello "Castel Campo", ancora ben custodito e Dasindo, paese natale del poeta Giovanni Prati si è giunti a "Rango" considerato ormai tra i più bei borghi d'Italia, la cui storia inizia verso il 2300 A.C.. Dopo aver avuto modo di ammirare le bellezze di questo piccolo ma stupendo centro, dopo poche centinaia di metri si è raggiunto il ristorante "Poggio Imperiale", dove dopo aver consumato un buonissimo pranzo in una sala gustosamente arredata, si è potuta ascoltare della bella musica dal vivo e ballato. Si è svolta quindi la ricca "Pesca di beneficenza" durante la quale si sono consumate



Nelle foto: La "Porta" di Rango. Foto di gruppo.



le calde castagne, accompagnate da un delizioso vino ed alla fine, felici di aver passato una bella giornata in compagnia si è fatto ritorno alle proprie case. Ci sia permesso come Circolo, di dire un grazie sincero a tutti i commercianti e aziende di Mezzolombardo che, con la loro generosità hanno permesso anche quest'anno di poter fare una ricca "pesca di beneficenza". ■

**Circolo della Vallagarina**

**VERSO UN NUOVO STATUTO "DEI LAVORI"**

Periodicamente il Comitato di zona Vallagarina si riunisce per la propria attività istituzionale. Essendo composto da rappresentanti di 10 circoli diversi, le riunioni si svolgono seguendo una rotazione bimestrale, presso le varie sedi. Il giorno 25 novembre la riunione di zona ha avuto luogo presso il Circolo di Lizzana, per la prima volta nella nuova sala inaugurata il 23 maggio scorso e dedicata al prematuramen-

te scomparso Gianvito Simoncelli. Durante la serata, alla quale è stato invitato il consigliere provinciale e responsabile della Casa Sociale e del Lavoro Fabio Pizzi, si è parlato della campagna nazionale "Verso uno statuto dei lavori" che prevede una raccolta firme da presentare al Parlamento. Interessante e coinvolgente la discussione che ne è scaturita e che ha posto in primo piano il lavoro come tema tanto caro alle Acli. ■

# Lavoriamo ogni giorno per i tuoi diritti



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



Un servizio di patrocinio e consulenza competente e qualificato esteso su tutto il territorio; si avvale di consulenti medici e legali specializzati nel campo della previdenza pubblica e dei danni infortunistici.

## I NOSTRI SERVIZI

- ✓ Pensioni vecchiaia, invalidità, superstiti in Italia e all'estero per: lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri, pubblici dipendenti.
- ✓ Pensione sociale, maggiorazioni e supplemento pensioni.  
Infortuni e malattie professionali.
- ✓ Provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti.
- ✓ Progetto lavoro: controllo TFR, applicazione CCNL.
- ✓ Previdenze derivanti da Leggi Regionali (Pacchetto Famiglia).

## LE SEDI IN TRENTINO

Arco Tel. 0464.516352

Borgo Valsugana Tel. 0461.753373

Cavalese Tel. 0462.230433

Cles Tel. 0463.421245

Fiera di Primiero Tel. 0439.62467

Lavis Tel. 0461.247016

Mezzolombardo Tel. 0461.604120

Mori Tel. 0464.919122

Pergine Valsugana Tel. 0461.531150

Riva del Garda Tel. 0464.552294

Rovereto Tel. 0464.421401

Tione di Trento Tel. 0465.321319

Vezzano Tel. 0461.864491

SEDE PROVINCIALE Trento, Via Roma 57

Tel. 0461.277227 - Fax 0461.277228 - e-mail: [patronatotrento@aclitrentine.it](mailto:patronatotrento@aclitrentine.it)



# Noi

Siamo vicini. Sul territorio, nei valori, nel modo di pensare.  
Per questo siamo la vostra banca. Fin nei più piccoli dettagli.



**Casse Rurali  
Trentine**